



# ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORANTE - GINORI CONTI"

ISTRUZIONE LICEALE – TECNICA - PROFESSIONALE

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE - TEL. 055.6531360/1

[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it) - [fiis004008@pec.istruzione.it](mailto:fiis004008@pec.istruzione.it) - [www.elsamorate.gov.it](http://www.elsamorate.gov.it)

LICEO SCIENZE UMANE "ELSA MORANTE"  
VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1  
[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

I.P.S.S. "ELSA MORANTE"  
VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1  
[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

I.T.A.S. "GINORI CONTI"  
VIA DEL GHIRLANDAIO, 52 - 50132 FI - TEL. 055.670711  
[itas.ginoriconti@firenze.191.it](mailto:itas.ginoriconti@firenze.191.it)

Succursale: Operatore del Benessere  
VIA NICOLODI, 2 - 50131 FI - TEL. 055.571841  
[info@ipsianicolodi.it](mailto:info@ipsianicolodi.it)

biennio 2016/2018

## SINTESI DEGLI INCONTRI DI FORMAZIONE SUL TEMA:

### BES – STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI

Riflessione sulla realizzazione ed uso di schemi e mappe in ambito umanistico e scientifico



APPUNTI REDATTI DALLE FS BES DELL'ISTITUTO "MORANTE - GINORI CONTI" - FIRENZE

Prof. ssa Cirillo Brigida

Prof.ssa Lelli Elisa

Prof.ssa Salvadori Simona

Prof.ssa Segoni Cecilia



# ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORANTE - GINORI CONTI"

ISTRUZIONE LICEALE – TECNICA - PROFESSIONALE

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE - TEL. 055.6531360/1

[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it) - [fiis004008@pec.istruzione.it](mailto:fiis004008@pec.istruzione.it) - [www.elsamorante.gov.it](http://www.elsamorante.gov.it)

LICEO SCIENZE UMANE "ELSA MORANTE"  
VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1  
[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

I.P.S.S. "ELSA MORANTE"  
VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1  
[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

Succursale: Operatore del Benessere  
VIA NICOLODI, 2 - 50131 FI - TEL. 055.571841  
[info@ipsianicolodi.it](mailto:info@ipsianicolodi.it)

I.T.A.S. "GINORI CONTI"  
VIA DEL GHIRLANDAIO, 52 - 50132 FI - TEL. 055.670711  
[itas.ginoriconti@firenze.191.it](mailto:itas.ginoriconti@firenze.191.it)

## Formazione area umanistica 9 maggio 2017

"Difficoltà di apprendimento e riflessione sugli strumenti compensativi"

Relatore dott. Rialti

### STRUMENTI DI STUDIO E SUPPORTO PER L'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI CON DIFFICOLTÀ, DISTURBO, SVANTAGGIO.

Insieme al dott. Rialti il gruppo di docenti presenti ha fatto una riflessione sui seguenti temi:

- Strumenti compensativi e normativa
- Mappe e schematizzazione
- Uso consapevole
- Esempi e consigli utili

I BES sono necessità atipiche per i metodi ed i tempi scolastici, per il fatto che la normativa è di recente introduzione nel sistema scolastico ed anche per la storia ed il percorso educativo di coloro che sono intemi alla scuola. Non c'è ancora chiarezza sulla direzione in cui il concetto di inclusione debba evolvere, ma ad oggi si indirizza la didattica verso un carattere fortemente inclusivo o personalizzato.

Lo strumento compensativo deve essere visto in un'ottica di sperimentazione in modo da ricavare delle buone prassi valide.

Gli studenti con BES sono accomunati dal fatto di non riuscire ad accedere in maniera fluida all'apprendimento. Hanno caratteristiche tipiche delle civiltà pre-scrittura, mentre la società attuale basa il trasferimento di conoscenza ed informazioni dando per scontato la decodifica e la modalità di trasmissione del sapere. I messaggi che noi offriamo sono strutturati e codificati e si tralasciano spesso approcci visivi, intuitivi e molto più sociali e dialogici, che invece potrebbero aiutare i ragazzi con BES.

Il nostro sapere è reso molto più complesso a causa della necessità di dover decifrare e decodificare un lessico strutturato.

Portare i concetti da un piano astratto ad un piano oggettivo è sicuramente un modo che avvicina il sapere a più ragazzi, soprattutto quelli che per loro attitudini hanno necessità di portare i concetti su un piano più fisico e tangibile.

Lo strumento compensativo ed integrativo deve essere parte integrante del comportamento e del processo utile per il raggiungimento dell'obiettivo. Nello studio lo strumento è il mediatore che permette di raggiungere l'obiettivo.

Pertanto è necessario scegliere l'obiettivo adatto allo studente e successivamente lo strumento più opportuno. Ovviamente una buona diagnosi redatta con cura dallo specialista ed un contatto diretto tra



# ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORANTE - GINORI CONTI"

ISTRUZIONE LICEALE – TECNICA - PROFESSIONALE

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE - TEL. 055.6531360/1

[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it) - [fiis004008@pec.istruzione.it](mailto:fiis004008@pec.istruzione.it) - [www.elsamorante.gov.it](http://www.elsamorante.gov.it)

LICEO SCIENZE UMANE "ELSA MORANTE"  
VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1  
[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

I.P.S.S. "ELSA MORANTE"  
VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1  
[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

I.T.A.S. "GINORI CONTI"  
VIA DEL GHIRLANDAIO, 52 - 50132 FI - TEL. 055.670711  
[itas.ginoriconti@firenze.191.it](mailto:itas.ginoriconti@firenze.191.it)

Succursale: Operatore del Benessere  
VIA NICOLODI, 2 - 50131 FI - TEL. 055.571841  
[info@ipsianicolodi.it](mailto:info@ipsianicolodi.it)

scuola, famiglia ed eventuali tutor di supporto sono la migliore prassi che garantisce l'individuazione e la correzione in tempi rapidi della strategia di apprendimento.

Gli studenti spesso pur riconoscendo la validità di uno strumento e di una metodologia sono molto resistenti alle novità e quindi è necessario dosare gli interventi in maniera cauta e lenta. Molti alunni preferiscono chiarezza ed ordine nello studio e pertanto le nuove metodologie più flessibili vengono viste come invasive, destabilizzante e quindi scarsamente efficaci. Gli schemi e le mappe troppo si intendono come contenitori del sapere e supporti alla memoria, ma in certi casi possono e devono essere di tipo procedurale in modo che da aiutare la mente a porsi le giuste domande.

Per riconoscere lo strumento più opportuno in base alla necessità dello studente è necessario creare con i ragazzi dei format di mappe o procedure per l'analisi e lo studio di una parte di programma. Queste attività aiutano lo studente con BES a sviluppare autonomia ed autoanalisi nella scelta dello strumento necessario e funzionale allo scopo del momento.

Lo studente deve vivere lo strumento come parte integrante del metodo e per questo deve essere inserito nel percorso e realizzato dallo studente o all'occorrenza fornito dal docente.

Si evidenziano quindi problemi di comunicazione tra docente/studente, studente/famiglia e famiglia/docente che si basano sulla necessità di comprendere che lo strumento deve essere integrato nel metodo e adattato allo scopo ed al contesto.

La resistenza delle famiglie in tal senso è un problema reale, frutto di mancata accettazione o frustrazione, ma che deve essere gestite in modo puntuale e coerente poiché molto spesso determina il successo dell'intervento.

## CARATTERISTICHE DELLA:

- **soggettività** nella scelta dei criteri con cui restituire un pensiero e rielaborarlo
- **versatilità** nella scelta della mappa o schema, variando la forma e rimanendo comunque efficaci.
- **necessità di struttura SCHEMATIZZAZIONE**, poiché spesso i ragazzi sono destrutturati nello studio.

## SCOMPORRE UN TESTO E RIELABORARE LA MAPPA

- Osservo il titolo
- Scorro le pagine e vedo in quante parti è diviso
- Leggo i paragrafi e i trafiletti
- Imposto la struttura anche vuota che poi riempio di contenuto - creare dei format
- Individuare "le parole chiave"

## CONSIGLI UTILI per interventi efficaci:

Stimolare il processo attentivo in cui ciascuno è proteso e impegnato, perché conosce su cosa deve porre interesse. Gli alunni BES hanno spesso scarso livello attentivo e pertanto anticipare i contenuti e l'obiettivo dell'attività può facilitare la concentrazione ed allungare i tempi di attenzione.



# ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORANTE - GINORI CONTI"

ISTRUZIONE LICEALE – TECNICA - PROFESSIONALE

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE - TEL. 055.6531360/1

[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it) - [fiis004008@pec.istruzione.it](mailto:fiis004008@pec.istruzione.it) - [www.elsamorante.gov.it](http://www.elsamorante.gov.it)

LICEO SCIENZE UMANE "ELSA MORANTE"

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1

[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

I.P.S.S. "ELSA MORANTE"

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1

[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

Succursale: Operatore del Benessere

VIA NICOLODI, 2 - 50131 FI - TEL. 055.571841

[info@ipsianicolodi.it](mailto:info@ipsianicolodi.it)

I.T.A.S. "GINORI CONTI"

VIA DEL GHIRLANDAIO, 52 - 50132 FI - TEL. 055.670711

[itas.ginoriconti@firenze.191.it](mailto:itas.ginoriconti@firenze.191.it)

Aiutare gli alunni a cercare e reperire le informazioni essenziali all'interno del testo (Es. Cercare i capoversi dove tendenzialmente si ritrovano le informazioni più rilevanti e che aiuta a sviluppare un metodo di studio efficace e fluido). Questa attività aiuta a spostare l'attenzione dalle parole, in cui si trova il contenuto, al contenitore. In questo modo l'alunno inizia a familiarizzare con il contenitore ed impara a schematizzazione e poi successivamente è possibile soffermarsi sul contenuto.

Riflettere ed imparare a riconoscere le "parole chiave". Non sempre l'uso di parole chiave da inserire nello schema sono una strategia valida e di supporto per tutti i BES. Sarebbe utile programmare delle attività finalizzate a ricercare dei blocchi all'interno del testo con informazioni rilevanti, cercare la parola chiave e poi creare un *post-it* da attaccare fisicamente nel libro di testo o in uno schema (la scelta del *post-it* costringe a sviluppare la capacità di sintesi). Questa tipologia di attività, però, non prescinde dall'uso che ciascun alunno deve fare di questo strumento.

Restituire allo strumento la sua missione di stimolatore del pensiero e non inibitore.

Allo stesso modo dobbiamo ritrovare un senso di realtà nell'intervento didattico ed acquisire consapevolezza del tempo necessario, della necessità di condividere il percorso con la famiglia e con la sensazione di frustrazione che deriva dall'insuccesso.

## CRITERI PER VALUTARE UNO STRUMENTO:

1. Accessibilità cioè supportare con richiami visivi
2. Codice cromatico Attraverso il colore o analogie
3. Riciclo sistematico, cioè individuare una struttura comune da riutilizzare

Strumenti utili: glossario, mappe, indici, formulari, schemi contenutistici di sintesi con supporto visivo prodotto dal docente, schemi sulla struttura del testo.

Abituare gli studenti all'utilizzo degli strumenti multimediali, che seppur più difficile all'inizio poi si rivelano più comodi sia per la possibilità di condivisione che di rivedere e/o rielaborarli in seguito.



## ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORANTE - GINORI CONTI"

ISTRUZIONE LICEALE – TECNICA - PROFESSIONALE

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE - TEL. 055.6531360/1

[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it) - [fiis004008@pec.istruzione.it](mailto:fiis004008@pec.istruzione.it) - [www.elsamorante.gov.it](http://www.elsamorante.gov.it)

LICEO SCIENZE UMANE "ELSA MORANTE"  
VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1  
[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

I.P.S.S. "ELSA MORANTE"  
VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1  
[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

I.T.A.S. "GINORI CONTI"  
VIA DEL GHIRLANDAIO, 52 - 50132 FI - TEL. 055.670711  
[itas.ginoriconti@firenze.191.it](mailto:itas.ginoriconti@firenze.191.it)

Succursale: Operatore del Benessere  
VIA NICOLODI, 2 - 50131 FI - TEL. 055.571841  
[info@ipsianicolodi.it](mailto:info@ipsianicolodi.it)

### Formazione area scientifica 12 ottobre 2017

“Lezione teorico/operativa sugli strumenti compensativi utilizzati ed utilizzabili nell’area scientifica, in particolar modo sulle mappe concettuali e la loro costruzione”

Relatore dott. Bechelli – associazione “NouvaMente”

*“La matematica fa paura!”*

*“Chi non è “portato per la matematica, non lo sarà mai e mai potrà impararla in tutta la sua vita!”*

Questi solo due, delle decine di luoghi comuni, che circondano la disciplina della matematica nella scuola, non soltanto per quel che riguarda i ragazzi che presentano Disturbi Specifici dell’Apprendimento. Le neuroscienze e gli ultimi studi sulla struttura del cervello, contraddicono queste affermazioni poiché si è recentemente scoperto che, durante tutto il corso della nostra vita il cervello è plastico, la matematica quindi può essere appresa anche in età adulta se solo si modifica l’atteggiamento di *“impotenza appresa”* nei suoi confronti durante la scolarizzazione. Il lavoro del docente di scuola superiore è particolarmente difficile nel destrutturare questo tipo di imposizione, poiché essa entra in gioco durante i primi anni della scuola primaria, si consolida con il crescere dell’età e con l’accumularsi degli insuccessi i quali non fanno altro che rinforzare negativamente questo atteggiamento rinunciatario nei confronti della disciplina. Viene a mancare l’alleanza necessaria, fra docente ed allievo, al superare le difficoltà e qualsiasi tipo di didattica passa in secondo piano rispetto al senso di inadeguatezza e rassegnazione accumulata negli anni dagli studenti che erigono muri talvolta insormontabili. Inoltre gli esercizi, caratteristici della disciplina, hanno un sistema di regole poste all’interno di una cornice, simile a quella del gioco, essi richiedono l’attivazione di strategie coerenti ed in successione per poterli superare ed ottenere un risultato molto simile ad una vittoria in un qualsiasi gioco. Il risultato sono *“forti scariche emotive”*, che alimentano una motivazione intrinseca proprio come in quella dei giochi. In poche parole il successo o l’insuccesso nell’esecuzione degli esercizi funge da rinforzo, positivo o negativo, avendo un’importante ricaduta sulla motivazione, la quale diminuzione costituisce



# ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MORANTE - GINORI CONTI”

ISTRUZIONE LICEALE – TECNICA - PROFESSIONALE

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE - TEL. 055.6531360/1

[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it) - [fiis004008@pec.istruzione.it](mailto:fiis004008@pec.istruzione.it) - [www.elsamorante.gov.it](http://www.elsamorante.gov.it)

LICEO SCIENZE UMANE “ELSA MORANTE”

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1

[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

I.P.S.S. “ELSA MORANTE”

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1

[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

Succursale: Operatore del Benessere

VIA NICOLODI, 2 - 50131 FI - TEL. 055.571841

[info@ipsianicolodi.it](mailto:info@ipsianicolodi.it)

I.T.A.S. “GINORI CONTI”

VIA DEL GHIRLANDAIO, 52 - 50132 FI - TEL. 055.670711

[itas.ginoriconti@firenze.191.it](mailto:itas.ginoriconti@firenze.191.it)

oramai un problema che affligge tutta la comunità scolastica dei nostri tempi. Un altro fattore importante è la complessità, la scuola, negli anni è divenuta oggettivamente un ambiente più complesso, in particolare la secondaria superiore, nella quale i ragazzi sono chiamati ad affrontare una pluralità di discipline progressivamente sempre più difficili. In un quadro del genere i ragazzi che hanno un DSA si inseriscono con difficoltà, il fattore principale a cui dobbiamo dare importanza è il “tempo”, per i ragazzi con DSA è un fattore importantissimo. La dislessia ha gradazioni molteplici, essa può essere paragonata a quando ognuno di noi attraversa momenti di forte stanchezza nei quali non è in grado di portare a termine o procedere in un compito cognitivo di qualsiasi genere. Questi ragazzi hanno bisogno di più tempo, manca l’automatizzazione, hanno dovuto imparare ad accettare il “dubbio”, essi devono mettere in conto, ogni volta che svolgono un compito, che ci possa essere un errore ed accettarne il senso di frustrazione che ne consegue. Anche la riduzione del compito è una necessità per i ragazzi con DSA, per quanto riguarda la matematica necessitano di verifiche graduate, che hanno lo scopo di “riequilibrare le energie spese” nei confronti dei coetanei che non presentano questo disturbo. (es. dare espressioni più corte). L’utilizzo della calcolatrice per eseguire i calcoli è utile, tuttavia bisogna considerare lo sforzo compiuto dal ragazzo per passare dall’esercizio, alla calcolatrice, al foglio, soprattutto per chi presenta disgrafia ed ha difficoltà nel gestire lo spazio del foglio stesso; distaccare lo sguardo dal compito e passarlo sulla calcolatrice comporta oltre che ad uno sforzo di concentrazione anche la necessità di ristrutturare lo spazio della pagina una volta effettuato il calcolo, operazioni che non sono assolutamente banali per chi presenta un DSA. Il calcolo mentale sottende a processi di automatizzazione dei “fatti numerici”, in psicologia si parla di accesso diretto, riconoscimento immediato, ognuno di noi ne possiede un bagaglio, costruito nel tempo, inserito nella memoria a lungo termine; più fatti numerici una persona conosce, più potrà ampliare la sua capacità di calcolo mentale. Il calcolo scritto invece utilizza la memoria di lavoro, e sfrutta strategie di manipolazione, segue una struttura algoritmica; la scomposizione in fattori per esempio implica delle scelte. Si è osservato nei ragazzi in età scolare, la difficoltà di generalizzazione, di evincere, per esempio, da una formula, la regola ed applicare quindi un procedimento deduttivo. In particolare per la matematica ed i ragazzi con DSA è utile invece l’utilizzo di una metodologia “induttiva”, che è quella che più assomiglia al procedere in maniera algoritmica del nostro cervello in quella fascia di età. Le mappe concettuali simulano il funzionamento del cervello, in maniera induttiva, prevedono scelte e collegano una o due parole l’una all’altra. Per la matematica si possono trovare, in rete moltissime mappe concettuali già confezionate, non occorre crearle, (cit. <http://www.matematika.it/>), così come per approfondire è interessante seguire le video lezioni della dott. Lucangeli, specializzata in discalculia (es.



# ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORANTE - GINORI CONTI"

ISTRUZIONE LICEALE – TECNICA - PROFESSIONALE

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE - TEL. 055.6531360/1

[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it) - [fiis004008@pec.istruzione.it](mailto:fiis004008@pec.istruzione.it) - [www.elsamorante.gov.it](http://www.elsamorante.gov.it)

---

**LICEO SCIENZE UMANE "ELSA MORANTE"**

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1

[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

**I.P.S.S. "ELSA MORANTE"**

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1

[fiis004008@istruzione.it](mailto:fiis004008@istruzione.it)

**Succursale: Operatore del Benessere**

VIA NICOLODI, 2 - 50131 FI - TEL. 055.571841

[info@ipsianicolodi.it](mailto:info@ipsianicolodi.it)

**I.T.A.S. "GINORI CONTI"**

VIA DEL GHIRLANDAIO, 52 - 50132 FI - TEL. 055.670711

[itas.ginoriconti@firenze.191.it](mailto:itas.ginoriconti@firenze.191.it)

[https://www.youtube.com/watch?v=S\\_UxtUfCZbQ](https://www.youtube.com/watch?v=S_UxtUfCZbQ) ). Per la chimica e per le scienze, oltre che i formulari sono utili anche gli elenchi puntati che danno la possibilità di richiamare i concetti per chi ha difficoltà visuo-spaziali. E' molto importante anche l'allenamento ripetitivo per rinforzare la memoria cioè il processo "comprensione ► consolidamento" che favorisce l'automatizzazione e l'assimilazione; così come si possono incoraggiare i ragazzi a prendere appunti anche soltanto inserendo data, argomento e tutte le parole chiave che vengono dette durante la lezione, per favorire la rielaborazione e mantenere l'attenzione. I docenti possono anche presentare schemi riassuntivi, prima e/o dopo la lezione di ciò che è stato/verrà detto; infine una strategia che spesso ha dato buoni risultati è quella di proporre e sperimentare con il ragazzo strategie individualizzate, anche per le verifiche, così da farlo sentire al centro dei suoi processi di apprendimento e ristabilire o consolidare, così l'alleanza educativa necessaria alla crescita personale degli allievi.